



contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta.

Con decreto del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 6 dicembre 2017, Rep. N. 533 sono stati individuati nuovi criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche che tengono conto della rilevanza e autonomia delle stesse fondazioni, nonché della professionalità, dell'esperienza, dell'impegno richiesti dalla natura dell'incarico, del rilievo e della responsabilità della funzione svolta.

I compensi determinati secondo il su citato decreto interministeriale sono stati approvati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 17/04/18 e sono riconosciuti per tutta la durata del mandato dei componenti del Collegio dei revisori come di seguito riepilogati:

- € 13.073,28 al Presidente pro-tempore del Collegio dei Revisori;
- € 10.894,40 a ogni componente effettivo del Collegio dei Revisori.

La voce Canoni per utenze pari a € 1.083.114 contro € 917.383 del 2017 registra un incremento di € 165.731 legato, in particolare, ad un aumento dell'attività produttiva, rispetto all'esercizio, precedente di 90 alzate di sipario. La Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare Opera di Firenze avvenuta in data 22/01/16 rileva che sono a carico del Teatro tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della "Macchina scenica" e quelli degli impianti generali, elettrici e meccanici con la relativa titolarità (e oneri) dei contratti delle utenze acqua, luce e gas.

La voce Trasporti e facchinaggio pari a € 251.244 registra una diminuzione di € 135.876 rispetto ai costi dell'esercizio 2017, pari a € 387.120, legata in particolare a un'attività produttiva nel 2018 che non ha previsto la realizzazione di eventi, nella

stagione estiva, presso il Cortile dell'Ammannati di Palazzo Pitti e che ha previsto opere i cui allestimenti, essendo realizzati dai laboratori scenografici del teatro, non sono stati noleggiati.

Inoltre l'esercizio 2018 risente anche di un puntuale e attento monitoraggio dei costi di funzionamento.

Le voci di spesa Attività in Italia pari a € 9.174 e quella Tournée pari a € 1.560 evidenziano come questo tipo di attività è realizzata in equilibrio economico e, nel caso specifico, con risultati positivi per la Fondazione. I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce Manutenzione locali e impianti pari a € 804.114 registra un lieve decremento di € 25.536 e pertanto in linea con quella dell'esercizio 2017 pari a € 829.650.

La voce Sicurezza e Prevenzione pari a € 400.517 registra un modesto incremento di € 26.465 rispetto all'esercizio 2017, pari a € 374.052, legato in particolare all'aumento dell'attività produttiva che ha reso necessario un maggiore utilizzo dei servizi di portierato e di prevenzione incendi.

La voce Ufficio Marketing e Fundraising pari a € 838.619 contro € 695.040 del 2017 registra un incremento di € 143.579. Tale incremento è legato, in particolare, ai costi per l'incarico relativo alla gestione in *outsourcing* del servizio di vendita biglietti e abbonamenti e di quello di *corsetia-call center*.

La voce residuale Altri dei Costi per servizi pari a € 1.220.966 contro € 819.622 del 2017 registra un incremento di € 401.344 legato, in particolare, ai costi per l'incarico relativo alla gestione in *outsourcing* del servizio di accoglienza ed assistenza al pubblico durante gli spettacoli e di attuazione delle procedure previste dal Piano di emergenza ed evacuazione aziendale.

La voce Costi per servizi risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 188.057 relative, in particolare, a un rimborso spese pari a € 122.590 del Comune di Firenze per interventi di manutenzione straordinaria che la Fondazione aveva eseguito negli anni 2009 e 2010 presso il vecchio Teatro Comunale ed a quello pari a € 18.116 ricevuto dal Mibac per i servizi di vigilanza antincendio resi dai Vigili del Fuoco per l'anno 2017.

La riclassifica delle sopravvenienze passive pari a € 65.736 è relativa a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci e relativi, in particolare, al conguaglio dei nuovi compensi del Colle-



gio dei Revisori dei conti così come definiti dal decreto interministeriale Mibac / Mef del 6 dicembre 2017, la cui puntuale definizione è intervenuta nell'esercizio 2018.

Come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, si rileva che la voce "Costi per servizi" comprende l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A pari a € 24.000.

Nell'esercizio 2018 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e quello della riduzione dei propri consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135.

Inoltre come da deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze il 4/4/16 e n. 32 del 29/5/17 e da attestazione rilasciata dall'organo di controllo della Fondazione in data 10/01/2019 nell'esercizio 2018 la Fondazione ha ampiamente rispettato le riduzioni di spesa, rispetto al 2015, richieste dalla citata delibera comunale:

- del 20% per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- del 25% per studi e consulenze;
- del 50% per rappresentanza;
- del 50% per missioni/trasferte (trasporto, alloggio, vitto etc), con esclusione di quelle effettuate per tournée artistiche, per le quali devono comunque essere rispettati i limiti di spesa individuali previsti per il personale comunale;
- del 100% per sponsorizzazioni di attività di soggetti terzi.

Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

	2018	2017
Noleggio materiale teatrale	454.153	779.531
Diritti d'autore	225.470	104.149
Fitto teatri per attività decentrata	32.796	170.002
Fitto magazzini	266.409	278.451
Altri	28.265	37.141
Riclassifica sopravvenienze attive	(8)	(102)
Riclassifica sopravvenienze passive	12.279	360
Riclassifica accantonamenti rischi		
TOTALE	1.019.364	1.369.532

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente l'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto, fitto teatri per attività decentrate e fitto per magazzini destinati alla conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi della Fondazione.

I costi per il noleggio del materiale teatrale ammontano a € 454.153 contro € 779.531 del 2017. Il decremento dei costi pari a € 325.378 è legato, in particolare, alla produzione degli allestimenti delle opere per l'anno 2018 da parte del laboratorio di scenografia e costruzioni della Fondazione e ai minori costi di noleggio delle strutture logistiche scaturenti da un'attività produttiva che non ha previsto la realizzazione di eventi, nella stagione estiva, presso il Cortile dell'Ammannati di Palazzo Pitti.

I costi per diritti d'autore ammontano a € 225.470 contro € 104.149 del 2017. Il *trend* annuale di questa voce è legato alla programmazione artistica che può comprendere o meno opere /concerti di autori sotto tutela gestione/SIAE.

Tra i costi per i diritti d'autore, in particolare, ci sono quelli sostenuti per la realizzazione delle opere *Cardillac* (€ 15.031), *Macbeth* (€ 13.493), *La Cenerentola* (€ 21.183), *West Side Story* (55.344) e *La Favorite* (€ 15.600).

I costi di affitto dei magazzini, al 31/12/18 pari a € 266.409 contro € 278.451 del 2017.

Il valore è relativo al contratto di affitto di un capannone che la Fondazione ha preso in locazione per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi il cui canone annuale è pari a € 270.000.

In data 13 novembre 2018, utilizzando il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013, la Fondazione ha stipulato un atto di compravendita, sottoposto alla condizione sospensiva dell'erogazione del contributo verificatesi in data 06/12/2018, per l'acquisto di una porzione del suddetto Capannone posto in Comune di Prato. Per la porzione dell'immobile che non è stata oggetto dell'atto di compravendita, è in fase di definizione un nuovo contratto di locazione il cui valore sarà coerente alla superficie residua.

**COSTI PER IL PERSONALE**

La consistenza del personale FTE in servizio nell'anno 2018 è la seguente

Categorie personale	Personale stabile	Personale a termine	TOTALE 2018	TOTALE 2017
Dirigenti / Contratti professionali apicali	-	3,91	3,91	5,91
Quadri / Funzionari A e B	8,83	5,99	14,82	16,00
Impiegati amministrativi	24,68	8,88	33,56	33,99
Impiegati tecnici	41,48	6,56	48,04	46,24
Operai a tempo pieno	34,77	29,36	64,13	58,27
Operai a prestazione	-	5,68	5,68	14,83
Orchestra	86,14	16,24	102,38	100,37
Coro	70,30	11,07	81,37	80,90
Maestri Collaboratori/Coll. Artistici	3,95	5,25	9,20	9,07
Tersicorei	0,39	2,95	3,34	4,69
TOTALE	270,54	95,89	366,43	370,27

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

SALARI E STIPENDI	2018	2017
Stipendi personale amministrativo fisso	1.189.769	1.156.062
Stipendi personale amministrativo tempo determinato/contr. professionale	1.001.887	1.493.257
Stipendi Prof. Orchestra fissi	4.174.188	4.008.258
Stipendi artisti Coro fissi	2.632.602	2.612.639
Stipendi Tersicorei fissi	15.349	52.007
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	214.581	201.213
Stipendi Professori d'Orchestra a tempo determinato/contr. professionale	625.455	746.948
Stipendi artisti del Coro a tempo determinato	409.854	409.066
Stipendi Tersicorei a tempo determinato	89.541	100.608
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo determinato/contr. professionale	363.938	317.208
Stipendi Impiegati tecnici fissi	1.558.781	1.529.751
Stipendi Operai fissi	1.199.523	1.213.083
Stipendi Impiegati tecnici a tempo determinato/contr. professionale	256.518	187.310
Stipendi Operai a tempo determinato	740.782	489.564
Mensa aziendale	270.235	94.289
Compensi per lavoro straordinari personale amministrativo	15.504	2.269
Straordinari Prof. Orchestra	12.136	78
Straordinari Artisti del Coro	10.578	112
Straordinari Maestri Collaboratori	252	40
Straordinari Impiegati tecnici	3.534	261
Straordinari Operai	2.756	264
Indennità/rimborso spese missioni interno	94.637	124.105
Indennità/rimborso spese missioni estero	16.616	77.370
Retribuzione Personale di Sala e Trucco e Parruccho	125.050	318.348
Prestazioni straordinarie personale a prestazione	426	533
Altri costi del personale	2.053	42.169
	15.026.545	15.176.812
ONERI SOCIALI		
Oneri previdenziali/assistenziali per personale dipendente	3.879.598	3.995.840
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Accantonamento Trattamento fine rapporto di lavoro	934.573	935.829
TOTALE	19.840.716	20.108.481
Patrimonializzazione Allestimenti	(562.647)	
Riclassifica sopravvenienze attive	(41.047)	(68.342)
Riclassifica sopravvenienze attive	5.491	23.632
TOTALE	19.242.513	20.063.771



Nel costo del personale sono compresi, distribuiti fra le varie categorie:

- 1) il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre 2018 pari a € 382.238 più contributi per € 103.067;
- 2) Il premio di produzione 3% previsto dal CCNL per € 194.322 più contributi per € 52.377;
- 3) Il P.A.V. (Premio Aziendale Variabile) 2018 previsto dal vigente Contratto Aziendale € 351.992 più contributi € 99.240;
- 4) Il debito per le ferie non godute al 31/12/18 pari a € 241.372 a cui si aggiungono contributi pari a € 66.674;
- 5) Il debito per i recuperi, al 31/12/18, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale pari € 87.826, a cui si aggiungono contributi pari a € 23.439.

La rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto, da imputare al 2018, è di € 934.573; € 935.829 nel 2017.

Il costo del Personale dell'esercizio 2018, al lordo della riclassifica delle sopravvenienze attive/passive e della patrimonializzazione, connessa alla realizzazione degli allestimenti di proprietà della Fondazione iscritta tra le attività dello Stato Patrimoniale, è pari a € 19.840.716 e registra un decremento di € 267.765 rispetto all'anno precedente (€ 20.108.481 anno 2017).

Il costo del personale 2018, rispetto all'esercizio precedente, risente dell'assenza dei seguenti oneri:

- € 480.878 circa, legati alla cessazione del rapporto di collaborazione del Direttore Generale e del Direttore Marketing, le cui funzioni dalla data del 1° giugno 2017 sono state acquisite dal Sovrintendente;
- € 241.621 circa, relativi al personale di sala a seguito dell'incarico conferito in *outsourcing* del servizio di accoglienza ed assistenza al pubblico durante gli spettacoli;
- € 90.222 circa, relativi a un decremento dei costi per le indennità di missione dei dipendenti, le cui trasferte sono state minori nell'esercizio 2018.

Contestualmente, il costo del personale risente altresì anche dell'incremento dei seguenti oneri:

- € 372.153 circa, legati all'aumento dell'attività produttiva rispetto all'esercizio precedente. Gli interventi di riduzione del personale introdotti con il piano di risanamento ex art. 11, L. 112/2013, hanno fatto nascere l'esigenza, di assumere personale a tempo determinato che in alcuni casi nell'area artistica, è stato anche stabilizzato utilizzando graduatorie di pregressi concorsi pubblici;
- € 175.946 circa, legati alla nuova regolamentazione dei buoni pasti, con i relativi criteri di erogazione di cui all'art. 35 del vigente Contratto Integrativo Aziendale, che a decorrere dal 1° marzo

2018 ha disposto il riconoscimento a tutti i dipendenti a tempo indeterminato e determinato, di un buono pasto al giorno del valore di € 5,00 sulla base della presenza giornaliera.

La consistenza del personale FTE al 31/12/18 è pari a 366,43 contro le 370,27 dell'anno 2017.

La voce del "Costo del personale" risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 41.047 relative a economie di anni pregressi e sopravvenienze passive per € 5.491 relative a maggiori oneri sulle mensilità differite dell'esercizio 2017 e della patrimonializzazione dei costi legati alla realizzazione degli allestimenti di proprietà del teatro per € 562.647.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

Oneri diversi di gestione pari a € 486.387 (€ 795.052 nel 2017)

Tale voce comprende principalmente la tassa per i rifiuti per € 106.261, l'I.M.U. per € 66.653, spese legali per contenzioso con il personale e fornitori per € 25.810 e le quote associativa pari a € 384.545 di cui € 350.000 a favore dell'Associazione Accademia Maggio Musicale Fiorentino.

Il valore dei costi, rispetto all'anno precedente, registra un decremento pari a € 308.665 legato in particolare all'assenza di sanzioni per il ritardato versamento I.R.P.E.F. che nell'esercizio 2017 hanno inciso per circa € 190.795, e a minori costi per spese legali connesse a contenzioni con i fornitori e i dipendenti per un valore pari a circa € 84.962.

La voce "Oneri diversi di gestione" risente anche della riclassifica di sopravvenienze passive per € 7.553 e sopravvenienze attive per € 155.260 riferite quest'ultime all'estinzione di debiti pregressi relativi alle riduzioni della *spending-review* operate "a monte", da parte dell'ente vigilante, sulle quote FUS all'atto della sua ripartizione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari

Ammontano a € 249.265 (€ 317.903 nel 2017), sono costituiti in particolare da interessi passivi, pari a € 67.974, sull'indebitamento bancario che ha trovato la sistemazione nel corso del 2016.

Inoltre negli oneri finanziari si registrano anche gli interessi di ammortamento per € 31.727 legati alla rateazione del piano di ammortamento Equitalia (INAIL-ex/ENPALS) che nell'esercizio 2016 è stato oggetto della procedura di "Definizione agevolata" di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016, quelli corrisposti ai fornitori ai sensi del D.Lgs n.231/02 per € 1.364 e a





quelli di ammortamento dei finanziamenti MEF e MIBACT per € 148.200.

Imposte

La legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014 n. 190) ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2015, significative modifiche alla disciplina del tributo regionale che consistono nella possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP, la differenza tra le deduzioni già spettanti in precedenza e il costo sostenuto dal datore di lavoro con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Le sopra descritte deduzioni hanno pertanto annullato il carico IRAP di competenza dell'esercizio 2018.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi annuali deliberati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Di seguito vengono forniti i dati di costo relativi sia alla consistenza del personale al 31/12/2018 ripartita per funzione, sia alla consistenza media del personale nel corso dell'esercizio.

	COMPENSO (€)
Consiglio di Amministrazione	0
Sovrintendente	200.000*
Collegio Sindacale	34.862
Società di revisione	24.000

* Con D.M. del 23 marzo 2017, n. 147 il Mibact ha proceduto alla nomina del nuovo Sovrintendente la cui assunzione decorre dalla data dell'11 maggio 2017.



RICLASSIFICA COMPONENTI STRAORDINARIE NEL VALORE E NEI COSTI DELLA PRODUZIONE

	31/12/2018	Sopravv. Attive 2018	Sopravv. Passive 2018	Acc.ti 2018	31/12/2018 Riclassifica	31/12/2017	Sopravv. Attive 2017	Sopravv. Passive 2017	Acc.ti 2017	31/12/2017 Riclassifica
A. Valore della produzione										
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.483.044	8.041	(981)	-	4.490.104	4.999.559	112.556	(5)	-	5.112.110
2. Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	38.747	3	-	-	38.750
5. Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a. Contributi in conto esercizio	-	-	-	-	-	27.362.093	6.564	-	-	27.368.657
b. Altri ricavi	613.854	146.358	-	-	760.212	924.996	680.188	-	-	1.605.184
B. Costi della produzione										
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(253.543)	941	(267)	-	(252.869)	(323.468)	-	(3.184)	-	(326.652)
7. Per servizi	(10.586.747)	188.057	(65.737)	-	(10.464.427)	(10.371.296)	73.652	(49.061)	-	(10.346.705)
8. Per godimento di beni di terzi	(1.007.094)	8	(12.278)	-	(1.019.364)	(1.369.274)	102	(360)	-	(1.369.532)
9. Per il personale di cui:	(19.278.069)	-	-	-	(19.242.513)	(20.108.481)	-	-	-	(20.063.771)
a. Salari e stipendi	(14.576.428)	36.214	(4)	-	(14.540.218)	(15.176.812)	66.986	(13.160)	-	(15.122.986)
b. Oneri sociali	(3.767.068)	4.833	(2.064)	-	(3.764.299)	(3.995.840)	1.131	(10.472)	-	(4.005.181)
c. Trattamento di fine rapporto	(934.573)	-	(3.423)	-	(937.996)	(935.829)	225	-	-	(935.604)
10. Ammortamenti e svalutazioni di cui:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14. Oneri diversi di gestione	(634.093)	155.260	(7.554)	-	(486.387)	(940.409)	155.397	(10.040)	-	(795.052)
15. Altri oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Proventi e oneri finanziari										
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	(249.285)	20	-	-	(249.265)	-	-	-	-	-
E. Proventi e oneri straordinari										
Sopravvenienze attive	539.732	(539.732)	-	-	0	1.096.804	(1.096.804)	-	-	0
Sopravvenienze passive	(92.308)	-	92.308	-	0	(86.282)	-	86.282	-	0
Accantonamento ai fondi	-	-	-	-	0	-	-	-	-	0
TOTALE VOCI RICLASSIFICATE	447.424	(539.732)	92.308	0	0	1.010.522	(1.096.804)	86.282	0	0



Consistenza del personale al 31/12/2018

	DOTAZIONI ORGANICHE ¹	CONTRATTI T.I. ²	CONTRATTI T.D. ³	CONTRATTI PROFESSIONALI E CO.CO.PRO. ⁴	TOTALI UNITÀ ⁵	TOTALE COSTI ⁶
Professori d'orchestra	88	88	35	-	123	6.415.593
Artisti del coro	72	72	16	-	88	4.098.089
Maestri collaboratori	4	4	4	-	8	570.805
Ballo	-	-	3	-	3	139.964
Impiegati amm.vi	30	30	11	2	43	2.241.254
Dirigenti	-	-	3	-	3	439.176
Tecnici-Operai	80	80	29	-	109	5.473.288
Collaboratori professionali	-	-	-	1	1	190.182
TOTALI	274	274	101	3	378	19.568.351
Mensa aziendale						270.312
Altri costi del pers.						2.053
TOTALI	274	274	101	3	378	19.840.716

Consistenza media del personale 2018

	DOTAZIONI ORGANICHE ¹	CONTRATTI T.I. ²	CONTRATTI T.D. ³	CONTRATTI PROFESSIONALI E CO.CO.PRO. ⁴	TOTALI UNITÀ ⁵	TOTALE COSTI ⁶
Professori d'orchestra	88	86,14	13,32	2,92	102,38	6.415.593
Artisti del coro	72	70,30	11,07	-	81,37	4.098.089
Maestri collaboratori	4	3,95	4,63	0,62	9,20	570.805
Ballo	-	0,39	2,95	-	3,34	139.964
Impiegati amm.vi	30	30,51	10,54	1,33	42,38	2.241.254
Dirigenti	-	-	2,91	-	2,91	439.176
Tecnici-Operai	80	79,25	44,60	-	123,85	5.473.288
Collaboratori professionali	-	-	-	1,00	1,00	190.182
TOTALI	274	270,54	90,02	5,87	366,43	19.568.351
Mensa aziendale						270.312
Altri costi del pers.						2.053
TOTALI	274	270,54	90,02	5,87	366,43	19.840.716

1. La dotazione organica di n. 453 unità approvata dall'Autorità Vigilante con decreto 15 gennaio 1999 è stata rivista e ridotta con l'approvazione dell'organigramma funzionale e nuova pianta organica definita nell'accordo sindacale del 7/01/2014, in osservanza del contenuto inderogabile del Piano di Risanamento art. 11, § 1, lettera c), legge 112/2013, che prevede un organico complessivo di 326 unità. Dal bilancio consuntivo 2018, per la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno, nella colonna delle "Dotazioni organiche" saranno indicati i numeri delle unità in essere alla data del 31/12/18.

2. Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato

3. Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato

4. Contratti di collaborazione professionale autonoma

5. Unità totali per funzione

6. Totale costi del personale



RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse

Valore della produzione	32.661.548 €
Contributi in conto patrimonio	5.097.600 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00 e L. 232/2016)	-15.697.031 €
Incremento di immobilizzazioni per lavori esterni	-
TOTALE A	22.062.117€
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00 e L. 232/2016)	15.697.031 €
TOTALE B	15.697.031 €
RAPPORTO TOTALE A/B	1.41

Il rapporto A/B si incrementa, rispetto a quello dell'esercizio 2017 (1,24), dello 0,17



RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Relazione della valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta

a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto, concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale.

Nel 2018 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha programmato un'attività ampia e articolata, come descritto in dettaglio nella relazione artistica, costruendo un progetto culturale vario e complesso, votato al rilancio della Fondazione anche in ambito internazionale.

L'articolazione delle attività in moduli distinti - Festival, Stagione (invernale ed estiva) e Altre attività - è il punto centrale della strategia dell'offerta della Fondazione. Nell'insieme della programmazione, punto di forza e nucleo artistico di marcata caratterizzazione, tradizione ed eccellenza, è il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che nel 2018 ha festeggiato la sua ottantaduesima edizione. Sfruttando pienamente i mesi di maggio e giugno, ha coinvolto direttori, registi e artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello internazionale.

Inoltre, l'annuncio della programmazione con largo anticipo ha permesso rispetto al passato l'incremento delle vendite di pacchetti ai turisti, la partecipazione a fiere internazionali e un capillare lavoro di marketing sul territorio con ricadute positive sul brand del Teatro del Maggio e sulla capacità di attrarre turismo culturale.

In particolare, il finanziamento da parte della Città Metropolitana di Firenze del *Maggio Metropolitano* ha permesso la programmazione di eventi (concerti, conferenze, spettacoli per ragazzi, prove aperte) fuori dai confini della città di Firenze e dai luoghi teatrali deputati. Si è trattato di un progetto di marketing territoriale che, nel solco della tradizione della Fondazione, ha coinvolto migliaia di cittadini residenti e turisti in un territorio specifico, ricco di storia e vivacità culturale, diffondendo cultura e avvicinando nuovo pubblico alla musica.

Questo approccio volto al coinvolgimento di nuovo pubblico, variegato ed eterogeneo, composto sia da appassionati sia da persone che mai hanno frequentato il Teatro, da adulti e giovani studenti, fiorentini e stranieri, si è concretizzato in un'offerta composita. Per gli spettacoli lirici, se da una parte si è dato ampio spazio a riprese e nuovi allestimenti di opere di repertorio (*Carmen*, *Il trovatore*, *Rigoletto*, *La traviata*, *Il barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola*, *The WAM Game*), dall'altra si sono proposte opere come *La Favorite*, *La battaglia di Legnano*, *West Side Story*; altre di rara esecuzione come *Cardillac*, *Il Prigioniero/Quattro Pezzi Sacri*; *Ehi Gio'/Le Villi*, *Alceste*, *La Dafne* o prime rappresentazioni come *Infinita tenebra di Luce*, *The Ros-sini Game*, *Tutti mi chiamano*, *Un lampo, un sogno, un gioco*, *La donna di Siviglia*.

L'idea di sviluppare concerti coniugati da un tema comune è stata realizzata grazie alla proposta di cicli. Quello di maggiore impegno è riferito all'integrale delle sinfonie Dmitrij Šostakovič, cominciato lo scorso anno e che ha coinvolto direttori esperti del repertorio. Sono proseguiti i cicli delle sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart e Strauss, che Fabio Luisi intende proseguire nei prossimi anni,

Nel 2018 il Maggio Musicale Fiorentino è andato in tournee a Barcellona con un concerto al Palau de la Música con un concerto diretto da Vladimir Ashkenazy: una dimostrazione di come le attività della Fondazione continuino a suscitare interesse e riconoscimenti anche fuori dai confini nazionali.

b) Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali:

b1) Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti

- Marco Da Gagliano, *La Dafne*, per la regia di Gianmaria Aliverta diretto da Federico Maria Sardelli



- Giorgio Federico Ghedini, Concerto Grosso in fa maggiore per cinque fiati e archi, diretto da Leonardo García Alarcón
- Giovanni Salviucci, *Introduzione per orchestra*, diretto da Daniel Smith
- Giorgio Federico Ghedini, Quattro pezzi di Girolamo Frescobaldi (Toccata per organo, Canzone per organo o cembalo, Toccata “per la Messa della Domenica”, Canzone per organo o cembalo) diretto da Mikhail Jurowski
- Andrea Portera, *Sinfonia dell'assenza*; Giovanni Sollima, *Terra con variazioni*, diretti da Giovanni Sollima con l'Orchestra Giovanile Italiana

b2) Esecuzione di composizioni di musica contemporanea

- Luigi Dallapiccola, *Il Prigioniero*, nuovo allestimento, per la regia di Virgilio Sieni, diretto da Michael Boder
- Vittorio Montalti, *Ehi Gio'-Vivere e sentire del grande Rossini*, opera per un attore, un performer, tre cantanti, ensemble ed elettronica, per la regia di Francesco Saponaro diretto da Marco Angius, prima rappresentazione delle versioni definitiva 2018
- Adriano Guarnieri, *Infinita tenebra di luce*, prima esecuzione assoluta per la regia di Giancarlo Cauteruccio diretto da Pietro Borgonovo
- Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game*, per la regia di Manu Lalli diretto da Pietro Mazzetti
- Nicola Piovani, *La Pietà, Stabat Mater* per due voci femminili, voce recitante e orchestra con versi di Vincenzo Cerami, diretto da Nicola Piovani, prima esecuzione assoluta della nuova versione
- Federico Gardella, *Two souls*, per voce noh e orchestra, diretto da Wolfram Christ prima esecuzione assoluta
- Ildebrando Pizzetti, *Preludio per Fedra*, diretto da Oleg Caetani
- Luigi Dallapiccola, *Piccolo concerto per Muriel Couvreur* per pianoforte e orchestra, diretto da Oleg Caetani
- Ottorino Respighi, *Suite pour instruments d'archet et flûte*, P57; *Melodie et Valse caréssante* per flauto ed archi, P42, diretti da Alpesh Chauhan, prima esecuzione assoluta
- Luigi Dallapiccola, *Divertimento in quattro esercizi* per soprano e cinque strumenti MR16; *Due liriche di Anacreonte*-Secondo ciclo delle *Liriche greche* per soprano e quattro strumenti

MR33b; *Quattro liriche di Antonio Machado* per voce e strumenti MR67; *Tre Laudi* per voce acuta e orchestra da camera MR20; *Piccola musica notturna/b* per otto strumenti MR61; *Commiato* per soprano e complesso da camera MR73; diretti da Mario Ruffini

- Luca Francesconi, *Vertigo* per violino e orchestra d'archi diretto da Vittorio Ceccanti
- Sylvano Bussotti, *Marbre pour cordes*, diretto da Vittorio Ceccanti
- Ivan Fedele, *Corda d'aria* per flauto e orchestra, diretto da Frédéric Chaslin
- Salvatore Sciarrino, *Melancholia I* per violoncello e pianoforte; Giacinto Scelsi, *Ko-Lho* per flauto e clarinetto; *Riti: I funerali di Carlo Magno* per violoncello e percussioni; Aldo Clementi, *Dedica* per clarinetto, pianoforte e violoncello; Matteo Belli, *Lei, piangente*, per flauto, clarinetto, violoncello, pianoforte, percussioni, suoni elettronici; Alessandro Solbiati, *Flos* per flauto, clarinetto, violoncello, pianoforte e percussioni; diretti da Luciano Garosi, con l'Ensemble degli Intrigati
- Luca Antignani, *Monomanies*, per cinque strumenti; *Le murs de Jean*, per sette strumenti, nuove versioni in prima assoluta; Franco Donatoni, *Arpège*, per sei strumenti; Alessandro Solbiati, *Mi lirica sembra*, per sax baritono e sette strumenti; diretti da Francesco Gesualdi con GamoEnsemble
- Ludovico Einaudi, *Due Tramonti*, da *Eden Roc*; Daniele Lombardi, *Il giardino della Bizzarria* per soli, coro voci bianche, pianoforte, due violini, contrabbasso e trombone, diretti da Lorenzo Fratini

b3) Esecuzione di opere e concerti di repertorio

- Gaetano Donizetti, *La Favorite*, allestimento del Gran Teatre del Liceu di Barcellona in coproduzione con il Teatro Real di Madrid, per la regia Ariel Garcia Valdés, diretto da Fabio Luisi
- Giuseppe Verdi, *La battaglia di Legnano*, nuovo allestimento per la regia di Marco Tullio Giordana diretto da Renato Palumbo
- Giuseppe Verdi, *Quattro Pezzi Sacri*, nuovo allestimento, per la regia di Virgilio Sieni, diretti da Michael Boder
- Giuseppe Verdi, *Il trovatore*, nuovo allestimento, per la regia di Francesco Micheli, diretto da Fabio Luisi





- Giacomo Puccini, *Le Villi*, nuovo allestimento per la regia Francesco Saponaro diretto da Marco Angius
- Giuseppe Verdi, *Rigoletto*, nuovo allestimento, per la regia di Francesco Micheli, diretto da Fabio Luisi
- Giuseppe Verdi, *La traviata*, nuovo allestimento, per la regia di Francesco Micheli, diretto da Fabio Luisi
- Gioachino Rossini, *Il barbiere di Siviglia*, per la regia di Damiano Michieletto e diretto da Giuseppe Grazioli
- Gioachino Rossini, *La Cenerentola*, nuovo allestimento per la regia di Manu Lalli diretto da Giuseppe Grazioli
- Antonio Vivaldi, *Le Quattro Stagioni*, diretto a marzo e aprile da Domenico Pierini, da Ladislao Horváth a luglio
- Giovanni Battista Pergolesi, *Stabat Mater*, per soli, coro femminile e organo, diretto da Lorenzo Fratini
- Giuseppe Verdi, *Macbeth*, in forma di concerto, diretto da Riccardo Muti

c) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione.

La Fondazione Teatro del Maggio Musicale è entrata a far parte stabilmente del network *Opera Europa*, l'organizzazione leader per i teatri d'opera e i festival lirici professionali in Europa. Tra i vari servizi, conferenze che trattano temi attuali d'interesse pratico, come la massimizzazione del ricavo, lo sviluppo del pubblico, le nuove tecnologie e i nuovi canali mediatici, il fundraising e il marketing, particolarmente utili per creare dei contatti tra i diversi teatri e favorire le coproduzioni e le collaborazioni a livello europeo.

Per ciò che attiene alle coproduzioni, si evidenziano:

- Christoph Willibald Gluck, *Alceste*, in coproduzione con Fondazione Teatro la Fenice di Venezia, per la regia di Pier Luigi Pizzi, diretto da Federico Maria Sardelli
- Wolfgang Amadeus Mozart, *The WAM Game*, in coproduzione con Venti Lucenti, per la regia

di Manu Lalli e diretto da Edoardo Rosadini a febbraio e da Pietro Mazzetti a ottobre

- Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game*, in coproduzione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli, e diretto da Pietro Mazzetti
- *Erodiade-Fame di Vento 1993/2017*, coreografie di Julie Ann Anzilotti, produzione 1993-Teatro Ponchielli di Cremona, in coproduzione con Fabbbrica Europa
- *Mitten wir im Leben/Bach6Cellosuiten*, coreografia di Anne Teresa De Keersmaeker, corealizzazione italiana con Fondazione Fabbbrica Europa, Fondazione Teatro della Toscana, prima nazionale
- *Tutti mi chiamano da Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, nuova produzione in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli, diretto da Giuseppe La Malfa
- *Un Lampo, un sogno, un gioco*, da *La Cenerentola* di Gioachino Rossini, nuova produzione in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli, diretto da Giuseppe La Malfa
- *La donna di Siviglia* da *Carmen* di Georges Bizet, nuova produzione in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli, diretto da Giuseppe La Malfa

Numerose anche le collaborazioni con alcune delle istituzioni più prestigiose a livello nazionale e internazionale:

- Gaetano Donizetti, *La Favorite*, allestimento del Gran Teatre del Liceu di Barcellona, una coproduzione del Gran Teatre del Liceu con il Teatro Real di Madrid, per la regia di Ariel García Valdés, diretto da Fabio Luisi
- Leonard Bernstein, *West Side Story*, produzione WEC-World Entertainment Company in accordo con Music Theatre International (MTI), per la regia di Federico Bellone, diretto da Francesco Lanzillotta
- *Brodsky/Baryshnikov*, produzione The New Riga Theatre e Baryshnikov Productions
- Bela Bartók, *Divertimento* per orchestra d'archi; Johannes Brahms, *Concerto* in re maggiore op. 77 per violino e orchestra; Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21, in collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze, diretto da Kolja Blacher con Orchestra Giovanile Italiana
- *Un Boléro per l'Africa*, in collaborazione con Scuola della Musica di Fiesole, diretto da Paolo Ponziano Ciardi



Diversi sono gli allestimenti che la Fondazione ha deciso di realizzare nel 2018 con proprie risorse nel campo dell'opera e del balletto. Sono state realizzate dai nostri laboratori di Scenografia e Attrezzeria le seguenti produzioni:

- Georges Bizet, *Carmen*, nuovo allestimento per la regia di Leo Muscato diretto da Ryan McDams
- Paul Hindemith, *Cardillac*, nuovo allestimento per la regia di Valerio Binasco e diretto da Fabio Luisi
- Giuseppe Verdi, *La battaglia di Legnano*, nuovo allestimento per la regia di Marco Tullio Giordana e diretto da Renato Palumbo
- Luigi Dallapiccola/Giuseppe Verdi, *Il Prigioniero/Quattro Pezzi Sacri*, nuovo allestimento per la regia di Virgilio Sieni e diretto da Michael Boder
- Giuseppe Verdi, *Il trovatore*, nuovo allestimento per la regia di Francesco Micheli diretto da Fabio Luisi
- Giuseppe Verdi, *Rigoletto*, nuovo allestimento per la regia di Francesco Micheli diretto da Fabio Luisi
- Giuseppe Verdi, *La traviata*, nuovo allestimento per la regia di Francesco Micheli diretto da Fabio Luisi
- Vittorio Montalti/Giacomo Puccini, *Ehi Gio'/Le Villi*, nuovo allestimento per la regia di Francesco Saponaro diretto da Marco Angius
- Gioachino Rossini, *La Cenerentola*, nuovo allestimento per la regia di Manu Lalli e diretto da Giuseppe Grazioli
- Adriano Guarnieri, *Infinita tenebra di Luce*, prima esecuzione assoluta, nuovo allestimento in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti, per la regia di Giancarlo Cauteruccio e diretto da Pietro Borgonovo
- Marco Da Gagliano, *La Dafne*, prima rappresentazione in tempi moderni della versione di Firenze, 9 febbraio 1611, nuovo allestimento per la regia di Gianmaria Aliverti e diretto da Federico Maria Sardelli
- Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game*, nuova commissione del Maggio Musicale Fiorentino in coproduzione con Venti Lucenti, nuovo allestimento per la regia di Manu Lalli diretto da Pietro Mazzetti
- *Tutti mi chiamano* da *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, nuovo allestimento in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli e diretto da Giuseppe La Malfa
- *Un lampo, un sogno, un gioco* da *La Cenerentola* di Gioachino Rossini, nuovo allestimento in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli e diretto da Giuseppe La Malfa

- *La donna di Siviglia* da *Carmen* di Georges Bizet, nuovo allestimento in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli e diretto da Giuseppe La Malfa

d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano.

La Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla promozione della nuova produzione italiana attraverso la commissione ad autori contemporanei italiani di nuove opere di teatro musicale.

d1) Commissione di nuove opere e musica

- Vittorio Montalti, *Ehi Gio'- Vivere e sentire del grande Rossini*, prima rappresentazione della versione definitiva 2018. Commissione della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino, per la regia di Francesco Saponaro e diretto da Marco Angius
- Adriano Guarnieri, *Infinita tenebra di Luce*, prima esecuzione assoluta su commissione della Fondazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti per la regia di Giancarlo Cauteruccio e diretto da Pietro Borgonovo
- Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game- Giocando con Rossini*, nuova commissione della Fondazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli e diretto da Pietro Mazzetti
- Nicola Piovani, *La Pietà-Stabat Mater* per due voci femminili, voce recitante e orchestra, prima esecuzione assoluta della nuova versione commissionata dalla Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino, diretto da Nicola Piovani
- Federico Gardella, *Two Souls* per voce nobile e orchestra, commissione del Maggio Musicale Fiorentino-prima esecuzione assoluta, diretto da Wolfram Christ
- Péter Eötvös, *Alle vittime senza nome*, brano su commissione del Maggio Musicale Fiorentino. Orchestra Filarmonica della Scala. Accademia di Santa Cecilia e Orchestra Sinfonica della RAI, diretto da Fabio Luisi



d2) Spazio riservato alla musica contemporanea

- Vittorio Montalti, *Ehi Gio' - Vivere e sentire del grande Rossini*, nuovo allestimento per la regia di Francesco Saponaro e diretto da Marco Angius
- Leonard Bernstein, *West Side Story*, per la regia di Federico Bellone e diretto da Francesco Lanzillotta, in collaborazione con World Entertainment Company
- Adriano Guarnieri, *Infinta tenebra di Luce*, nuovo allestimento in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti, per la regia di Giancarlo Cauteruccio e diretto da Pietro Borgonovo
- *The WAM Game - Il gioco di Mozart*, in coproduzione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli e diretto da Edoardo Rosadini a febbraio e da Pietro Mazzetti a ottobre
- Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game - Giocando con Rossini*, nuova produzione in collaborazione con Venti Lucenti, per la regia di Manu Lalli diretto da Pietro Mazzetti
- Nicola Piovani, *La Pietà - Stabat Mater* per due voci femminili, voce recitante e orchestra, prima esecuzione assoluta della nuova versione, diretto da Nicola Piovani
- Esa-Pekka Salonen, *Pollux*, prima esecuzione in Italia, diretto da Esa-Pekka Salonen
- Federico Gardella, *Two Souls* per voce nobile e orchestra, prima esecuzione assoluta, diretto da Wolfram Christ
- Giovanni Salvucci, *Introduzione per orchestra*, diretto da Daniel Smith
- William Barton/Matthew Hindson, *Kalkadungu*, per voce didgeridoo e orchestra, diretto da Daniel Smith
- Samuel Barber, *Adagio* per archi, diretto da Alvis Maria Casellati
- Péter Eötvös, *Alle vittime senza nome*, brano su commissione del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Filarmonica della Scala, Accademia di Santa Cecilia e Orchestra Sinfonica della RAI, diretto da Fabio Luisi
- John Philip Sousa, *The thunderer*; Murray Gold; *Doctor Who: through time and space* (arr. Robert Buckley); Benjamin Yeo, *Flight, adventure in the sky*; Zequinha de Abreu, *Tico-tico* (arr. Naohiro Iwai); Jan Van Der Roost, *Arsenal Concert March*; Willy Fransen, *Ratafia*; Jacob de Haan, *Ross Roy*, ouverture for Band; Philip Sparke, *A klezmer carnival*; Kenneth Alford, *Colonel Bogey* (arr. Mark Williams); diretto da Andrea D'Amico
- Al'fred Šnitke, Concerto Grosso n. 1, per due violini solisti, clavicembalo, pianoforte preparato ed archi (1977), diretto da Vittorio Ceccanti
- Luca Francesconi, *Vertigo* per violino e orchestra d'archi, *Scritto per Duccio Ceccanti in occasione del Maggio Musicale Fiorentino 2018*, prima esecuzione assoluta, diretto da Vittorio Ceccanti
- Sylvano Bussotti, *Marbre pour cordes*, diretto da Vittorio Ceccanti
- Thelonius Monk, da *Round Midnight Variations* per pianoforte: *Tema di Thelonius Monk/Variazione di Michael Torke/Variazione di John Harbison/Variazione di Michael Dougherty*, diretto da Oleg Caetani
- John Adams, *Phrygian Gates* per pianoforte, diretto da Oleg Caetani
- Ivan Fedele, *Corda d'aria* per flauto e orchestra, diretto da Frédéric Chaslin
- Iannis Xenakis, *Charisma* per violoncello e clarinetto; Salvatore Sciarrino, *Melancholia I* per violoncello e pianoforte; Giacinto Scelsi, *Ko-Lho*, per flauto e clarinetto; Giacinto Scelsi, *Riti: I funerali di Carlo Magno* per violoncello e percussioni; Aldo Clementi, *Dedica* per clarinetto, pianoforte e violoncello; Matteo Belli, *Lei, piangente* per flauto, clarinetto, violoncello, pianoforte, percussioni, suoni elettronici; Alessandro Solbiati, *Flos* per flauto, clarinetto, violoncello, pianoforte e percussioni, diretto da Luciano Garosi con Ensemble degli Intrigati
- Péter Eötvös-Sándor Weöres/Jayadeva, *Speaking Drums*, quattro poemi per percussioni soliste e orchestra, diretto da Gergely Madaras
- Luca Antignani, *Monomanies* per cinque strumenti nuova versione in prima assoluta scritta per GamoEnsemble; *Le murs de Jean*, per sette strumenti nuova versione in prima assoluta scritta per GamoEnsemble; Franco Donatoni, *Arpège* per sei strumenti; Alessandro Solbiati, *Mi lirica sembra*, per sax baritono e sette strumenti; diretto da Francesco Gesualdi con GamoEnsemble
- Andrea Portera, *Sinfonia dell'assenza*; Friedrich Gulda, Concerto per violoncello e orchestra; Giovanni Sollima, *Terra con variazioni*; diretto da Giovanni Sollima con Orchestra Giovanile Italiana
- Ludovico Einaudi, *Due Tramonti*, da *Eden Roc*; Joaquín Turina Perez, *Zambra* e *Sacro-Monte* da *5 danzas Gitanas*; Enrique Granados, *Oriental* da *12 danzas Espagnolas*; Daniele Lombardi, *Il Giardino della Bizzarria* per soli, coro voci bianche, pianoforte, due violini, contrabbasso e trombone; John Rutter, *Star Carol* e *Donkey Carol*; Allan E. Naplan, *Al Shlosa D'Varim*; Mary Lynn Lightfoot, *Dona nobis pacem e Gaudeamus*; diretto da Lorenzo Fratini

d





Riscoperta del repertorio storico italiano

- Giacomo Puccini, *Le Villi*, nuovo allestimento per la regia di Francesco Saponaro diretto da Marco Angius
- Marco Da Gagliano, *La Dafne*, nuovo allestimento per la regia di Gianmaria Aliverti diretto da Federico Maria Sardelli

La Fondazione è impegnata anche nella valorizzazione e avviamento professionale di giovani artisti. Questi obiettivi sono perseguiti soprattutto grazie a una stretta sinergia con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, che si sostanzia nella partecipazione a opere e concerti di artisti usciti dall'Accademia, il cui percorso di crescita è stato seguito negli anni di studio all'interno del teatro e che trovano poi spazio in produzioni anche di altri teatri italiani e internazionali.

e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale.

Nell'ampia programmazione del 2018 un posto rilevante, sinonimo di eccellenza nel mondo, è stata, come sempre, la presenza di alcuni massimi artisti contemporanei, a cominciare dai direttori Zubin Mehta, Fabio Luisi e Riccardo Muti, per proseguire con Ryan McAdams, Federico Maria Sardelli, Leonardo García Alarcón, Nicola Piovani, Esa-Pekka Salonen, Wolfram Christ, Oleg Caetani, Alexandre Lonquich, Vladimir Ashkenazy, Mikhail Jurowski, Lorenzo Viotti, James Conlon, Daniele Gatti

Tra i registi, sono da segnalare Leo Muscato, Ariel Garcia Valdés, Marco Tullio Giordana, Virgilio Sieni, Francesco Micheli, Damiano Michieletto, Pier Luigi Pizzi, Giancarlo Cauteruccio, tra i coreografi Anne Teresa De Keersmaecker e Mikhail Baryshnikov.

Come evidenziato nella relazione artistica, tra i più importanti cantanti e solisti italiani e internazionali si menzionano, Veronica Simeoni, Roberto Aronica, Celso Albello, Vittoria Yeo, Levent Bakirci, Anna Maria Chiuri, John Daszak, Jennifer Rowley, Piero Pretti, Massimo Cavalletti, Jessica Nuccio, Roberto De Biasio, Nino Surguladze, teresas Iervolino, Christian Senn, Silvia Frigato, Leonardo Cortellazzi, Valentina Farcas, Amii Stewart, Gigi Proietti, Ryōko Aoki, William Barton, Lise de la Salle, Jan Vogler, Guy Braunstein, Julian Rachlin, Khatia Buniatishvili, Simone Rubino, Sir András Schiff.

f) **Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali.**

Merita evidenziare innanzitutto che la programmazione 2018/2019 ha permesso la presentazione di **25 tipologie di abbonamento**, per consentire al più ampio numero di spettatori possibile di trovare la formula che meglio si adattasse ai propri gusti ed esigenze. Tra le nuove proposte pensate per specifiche categorie di pubblico, si segnala l'abbonamento dedicato ai residenti dei Comuni della Città Metropolitana che prevede la selezione di n.3 opere di repertorio, in date a discrezione dell'acquirente.

Rispetto agli anni passati si è inoltre aggiunto il turno Giovani Under30, una formula di abbonamento fisso con 9 eventi per la stagione lirica e 24 per quella sinfonica.

Sul fronte dei **biglietti**, si è riconfermato il successo di Maggio Card, la tessera per i **minori di 30 anni** che consente l'accesso in platea a 15,00 euro per le opere e 10,00 euro per i concerti: le 10 000 presenze registrate hanno riconfermato i dati degli anni precedenti.

Questa offerta si aggiunge allo sconto dedicato a coloro che esibiscono la Carta Studente della Toscana che consente, senza vincoli di età e fino ad esaurimento del relativo contingente, l'acquisto di biglietti a 15,00 euro per le opere e a 10,00 euro per i concerti.

Il Teatro del Maggio offre inoltre **biglietti promozionati per i dipendenti** per prove e recite (tra cui biglietti a 2,00 euro per i dipendenti della Fondazione a un'ora prima dello spettacolo) e prevede **riduzioni sugli acquisti dei biglietti a varie categorie di soggetti**, come over 65, soci di Associazioni di volontariato convenzionate, iscritti Università dell'Età Libera, possessori della carta SDIAF per le biblioteche fiorentine.

I **disabili** possono ottenere un abbonamento disabili o un biglietto disabili presentando, al momento dell'acquisto, idonea documentazione di invalidità. Qualora la documentazione attesti il diritto all'accompagnatore, quest'ultimo ha accesso al Teatro gratuitamente.



Il Maggio ha rinnovato la propria adesione al progetto **Teatro? Bella Storia!** promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, dedicato ai ragazzi dai 16 ai 21 anni. È stato così costruito un cartellone che ha incluso gli *highlights* della stagione, sono state organizzate attività collaterali volte all'avvicinamento dei ragazzi alla musica e sono stati dedicati abbonamenti e biglietti promozionati per i ragazzi e le scuole coinvolte.

La Fondazione ha inoltre rinnovato la sua partecipazione a **Firenze dei Teatri**, l'associazione che riunisce i teatri dell'area metropolitana di Firenze con l'obiettivo, grazie a un abbonamento trasversale, di offrire ai cittadini un'ampia e diversificata offerta culturale e una maggiore accessibilità dell'intero sistema teatrale.

g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività.

Attività per le scuole

L'attività per le scuole ha festeggiato il **61° anno di programmazione** nel 2018 e ha coinvolto **28.000 ragazzi** con un significativo aumento delle presenze (**+22% rispetto al 2017**), a dimostrazione che la Fondazione ha anticipato i tempi e con grande efficacia è impegnata nella formazione dei giovani e costruzione del nuovo pubblico.

Molte sono state nel 2018 le prove generali aperte alle scuole, soprattutto la mattina, e tantissime le classi che hanno partecipato da tutta la regione al percorso creativo che ha portato al debutto delle produzioni d'opera e di balletto.

- Produzioni per ragazzi

Le scuole sono state coinvolte in produzioni d'opera per cui sono state pensate delle recite appositamente per le classi in orario *matinée* (*La donna di Siviglia*, *La Cenerentola*, *The Rossini Game*).

- Progetto All'Opera

All'Opera, che nel 2018 ha tagliato il traguardo delle undici edizioni, è un progetto di promozione dell'opera lirica e di formazione del pubblico fra i più grandi e originali del panorama internazionale, nato nel 2007 grazie al sostegno e alla collaborazione di Venti Lucenti, dell'Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

Il percorso di formazione si chiude con la rappresentazione della riduzione di un'opera in cartellone al Maggio, messa in scena con un coro di bambini delle scuole primarie e secondarie del Comu-

ne di Firenze, affiancati dall'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e cantanti solisti professionisti. Parallelamente viene portata avanti un'attività di promozione su tutto il territorio regionale, per permettere agli studenti che non possono vivere l'esperienza sul palcoscenico di partecipare attivamente agli spettacoli cantando le arie più famose dalla platea.

Il progetto negli anni si è ampliato ed è cresciuto, fino ad arrivare a coinvolgere ogni anno 900 bambini in palcoscenico, 5000 in platea e 4000 spettatori.

Nel 2018 è stato realizzato lo spettacolo ***Tutti mi chiamano***, una riduzione de *Il barbiere di Siviglia*, regia e scrittura scenica di **Manu Lalli**; sul podio **Giuseppe La Malfa**.

L'attività di promozione culturale e di formazione di un nuovo pubblico si è articolata in un importante calendario di appuntamenti divulgativi, di approfondimento, di informazione, di dibattito e di guida all'ascolto:

- Percorsi tematici

In parallelo con l'integrale delle Sinfonie è proseguito il percorso tematico dedicato a **Dmitrij Sostakovič**, con relatori Fulvio Venturi (*Lady Macbeth del Distretto di Mcensk*), Mila De Santis (Sinfonia n. 4 in do minore op. 43), Giuseppe Rossi (Sinfonia n. 5 in re minore op. 47), Daniele Spini (Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 60 di *Leningrado*), Oreste Bossini (I concerti per violino e orchestra op. 77 e op. 129), Francesco Ermini Polacci (La musica da camera), Sandro Cappelletto (I concerti per violoncello e orchestra op. 107 e op. 126), Guido Barbieri (Sinfonia n. 13 in si bemolle maggiore op. 113 *Babi Jar*), Alberto Batisti (Sinfonia n. 14 in sol minore op. 135). In contemporanea con l'integrale delle Sinfonie di **Gustav Mahler** ha preso il via un percorso tematico dedicato al grande compositore boemo che ha visto la partecipazione di Francesco Ermini Polacci (Sinfonia n. 2 in do minore *Resurrezione*), Oreste Bossini (Sinfonia n. 1 in re maggiore *Titano*), Paolo Petazzi (Sinfonia n. 6 in la minore *Tragica*) e Maurizio Giani (Sinfonia n. 9 in re maggiore). Infine, in previsione delle rappresentazioni di *Der fliegende Holländer*, è stato organizzato un percorso tematico su Richard Wagner con interventi di Michele Girardi (*Wagner e il tramonto degli dei*), Giuseppe Rossi (*Der fliegende Holländer*), Guido Salvetti (*Tannhäuser*), Giovanni Vitali (*Lohengrin*), Daniele Spini (*Tristan und Isolde*), Alberto Batisti (*Die Meistersinger von Nürnberg*) e Giangiorgio Satragini (*Parsifal*).

- Incontri con il pubblico, guide all'ascolto e concerti nei musei



Gli incontri con il pubblico si sono svolti sia al Teatro del Maggio che in sedi esterne. Molti sono stati **approfondimenti sulle opere in stagione** in collaborazione con le associazioni Firenze Lirica, Il Foyer, gli Amici del Teatro del Maggio e Sdiaf – Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina e si sono svolti nel Foyer di I galleria del Teatro del Maggio o presso biblioteche comunali, centri di quartiere, centri anziani, istituzioni culturali (Institut Français Firenze, British Institute of Florence, Deutsches Institut Florenz, Centro Studi Musica & Arte, ecc.). Vari esperti del settore hanno conversato con il pubblico spesso con l'ausilio di video proiezioni o addirittura la partecipazione di giovani musicisti che hanno eseguito dal vivo brani dalle opere in questione.

In particolare, vale la pena segnalare la collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze per i **Concerti nei Musei** che hanno arricchito la proposta durante tutto il 2018 offrendo appuntamenti con la musica a ingresso libero nei vari musei della città (Museo degli Inno-centi, Museo di Casa Martelli, Museo Stibbert, Museo del Novecento, Palazzo Davanzati).

È proseguita anche la collaborazione con Dischi Fenice, il negozio di Via Santa Reparata, erede dello storico Disclub di Piazza San Marco, un luogo a Firenze dove la musica è di casa e dove gli appassionati si ritrovano per acquistare CD, DVD e libri ma anche i biglietti per il Teatro del Maggio.

Gli Incontri al Bookshop del Teatro, gestito da Dischi Fenice, hanno ospitato una serie di incontri a cadenza mensile: presentazioni di libri, CD, DVD e delle novità della collana discografica Maggio Live, approfondimenti dei temi della Stagione con ospiti a sorpresa. Un piccolo salotto nel quale si parla in maniera molto informale di ciò che accade al Maggio, tra ascolti, conversazioni e qualche autografo. Durante il Festival del Maggio sono state organizzate una serie di incontri e conferenze dal titolo **Rimembranze Maggio** che hanno ricordato personaggi illustri del mondo della musica come Tullio Serafin, Mario Bortolotto, Alberto Savinio, Renato Guttuso e Mario Schifano. Sempre nel corso del Festival una conferenza di Massimo Cacciari alla Sala Ferri del Gabinetto Vieusseux e un convegno dedicato a Luigi Dallapiccola, dal titolo **Riflessioni sul tempo di guerra con musica, immagini e parole**, curato da Mario Ruffini con interventi di Luciano Alberti, Carlo Sisi, Enrico Girardi, Paolo Petazzi, Quirino Principe, Mila De Santis, Eleonora Negri e Marco Vallora, realizzato in collaborazione con il Centro Studi Luigi Dallapiccola, il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze e l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino. Sono stati anche festeggiati i 50 anni dal debutto di Riccardo Muti a Firenze con una tavola

rotonda al Teatro del Maggio, curata da Giovanni Vitali, dal titolo **Riccardo Muti - Gli anni fiorentini** che ha visto la partecipazione di Luciano Alberti, Marco Grondona, Giuseppe Rossi e Daniele Spini, e un incontro con il pubblico del Maestro Muti, curato da Leonetta Bentivoglio, nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio. Alla Libreria Feltrinelli sono stati programmati degli **Incontri con i registi** delle opere programmate durante il Festival: Valerio Binasco, Marco Tullio Giordana, Giancarlo Cauteruccio, Virgilio Sieni e Gianmaria Aliverta.

Il 4 ottobre sono stati festeggiati i **90 anni dalla fondazione dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino** con una conferenza di Daniele Spini.

Come ormai da tradizione e sempre più seguite, non sono mancate le **Guide all'ascolto**, tenute nel Foyer di Galleria da Katiuscia Manetta, Maddalena Bonechi e Marco Cosci 45 minuti prima di ogni recita di tutti gli spettacoli in programma al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e al Teatro Goldoni.

Grazie al progetto **Maggio Metropolitano**, sono state organizzate venti **conferenze nei comuni della città metropolitana di Firenze**, pensate sia per coloro che intendevano approfondire le proprie conoscenze e acquisire strumenti e competenze critiche, sia per tutti coloro che desideravano entrare in contatto con l'universo della musica e dell'opera lirica. Sono stati affrontati cinque differenti temi e ogni conferenza ha proposto un *excursus* su un autore e un'opera da lui composta. Nello specifico si è trattato di:

Un gobbo che canta? E perché no?

Rigoletto di Giuseppe Verdi

Come una ballata di un cantastorie. Il trovatore di Giuseppe Verdi

Madamigella Valery? Son io! Un dramma borghese. La traviata di Giuseppe Verdi

Riddan le Villi nell'aer gelato... Le Villi, il primo successo di Giacomo Puccini

Fu un lampo, un sogno, un gioco. La Cenerentola di Gioachino Rossini

One hand, one heart. West Side Story, il musical di Leonard Bernstein

Passioni gitane. La Carmen di Georges Bizet

● **Il Maggio e il cinema**

Il Teatro del Maggio Musicale ha organizzato nel 2018 la consueta rassegna cinematografica durante il Festival, curata dal critico Gabriele Rizza, in collaborazione con Cinema La Compagnia e Fondazione Sistema Toscana, dal titolo **Grande e libera Italia sa**